

Roma, 28 ottobre 2021

NOTIZIARIO N. 127

MEF: LAVORO AGILE E RIENTRO IN PRESENZA

Le proposte e le richieste di modifica della FLP alle linee guida presentate dall'Amministrazione

Si è appena conclusa la riunione con l'Amministrazione centrale del MEF in merito allo schema di linee guida relative alla gestione del lavoro agile applicabile a partire dal 2 novembre 2021 pervenute nella serata di ieri e che alleghiamo al presente notiziario.

Rispetto alla proposta dell'Amministrazione, come FLP abbiamo chiesto di aumentare i giorni di lavoro agile autorizzabili su base mensile, portandoli dai 6 previsti nello schema di circolare a 10, in quanto tale proposta permette comunque di rispettare quanto previsto nel DM di Brunetta (da noi, come è noto, fortemente contestato) in materia di prevalenza del lavoro in presenza rispetto a quello in modalità "agile".

In ogni caso, il limite minimo non derogabile di giornate di lavoro agile per noi non può essere inferiore agli 8 giorni mensili, con la previsione di una implementazione di ulteriori 2 giorni per il personale in possesso di determinate caratteristiche, che comunque, non possono essere limitate solo alle fattispecie evidenziate nell'allegato alla bozza di circolare.

E' necessario inserire ad esempio il pendolarismo, la distanza casa lavoro, particolari situazioni familiari e personali, alla luce del fatto che la situazione epidemiologica necessita ancora di grande attenzione e che un rientro generalizzato può comportare gravi rischi alla sicurezza e alla salute.

Per quanto concerne i lavoratori fragili abbiamo chiesto che, nelle more della conferma da parte del medico competente delle richieste formulate, comunque il personale richiedente resti in lavoro agile full time. Inoltre per noi l'arco temporale di riferimento che l'Amministrazione si è data per la definizione degli schemi di accordo individuale (10 giorni lavorativi dal 2 novembre) si applicano nel senso che, fino a tale definizione, permane l'attuale regime oggi vigente sui giorni di rientro e non certamente un azzeramento con il rientro di tutti in attesa della firma dell'accordo individuale.

Infine, considerato che nelle linee guida si parla di limite massimo di giorni autorizzabili, abbiamo chiesto di diramare istruzioni operative che delimitino gli eccessi discrezionali da parte dei singoli dirigenti che potrebbero svuotare, o limitare del tutto, il lavoro agile in alcuni Uffici o Direzioni del Ministero.

La posizione di tutto il fronte sindacale è andata in tale direzione.

La Capo Dipartimento del DAG, nel prendere atto delle nostre richieste, ci ha informato che provvederà ad un riesame dello schema presentato, al fine di tenere conto delle osservazioni delle OO.SS., impegnandosi ad inviarci una nuova bozza di linee guida entro la giornata di domani.

La Segreteria nazionale